

LUCIFERO. Domando di parlare per fare un appello al regolamento.

PRESIDENTE. Onorevole Lacava, la seconda lettura non è ancora esaurita.

LACAVAL. Ma siamo già d'accordo che subito ci aduneremo col ministro.

CHIMIRRI. Anzi l'accordo è già intervenuto.

LACAVAL. Tanto meglio: allora potremo addivenire alla votazione su questi due articoli sospesi.

### Presentazione di una relazione.

MAJORANA GIUSEPPE. Domando di parlare per presentare una relazione.

PRESIDENTE. Parli.

MAJORANA GIUSEPPE. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome del collega Agnetti, la relazione della Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge: Concessione di un nuovo termine ai comuni della provincia di Porto Maurizio per l'esecuzione dei lavori contemplati nei rispettivi piani regolatori; autorizzazione al comune di Porto Maurizio di variare il piano regolatore ed imposizione del contributo ai proprietari dei beni contigui al nuovo Corso di Levante.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Si riprende la seconda lettura del disegno di legge sul Credito fondiario del Banco di Napoli.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucifero.

LUCIFERO. Vorrei sapere se i due ultimi articoli di questi due disegni di legge siano stati, o no, votati dalla Camera.

MAJORANA GIUSEPPE, della Commissione. Non ancora.

LUCIFERO. E allora, se non sono stati votati dalla Camera, la proposta fatta dall'onorevole Lacava dovrebbe venire più tardi; secondo la saggia osservazione dell'onorevole Presidente.

Ma poichè l'onorevole Chimirri ha dichiarato che Governo e Commissione erano d'accordo, sarebbe il caso, prima di procedere nell'ordine del giorno, di votare questi due articoli rimasti sospesi secondo la formula già concordata fra Governo e Commissione e quando questi due articoli saranno approvati, le due letture saranno complete e la proposta dell'onorevole Lacava, opportunissima e giusta, potrebbe essere messa in votazione ed approvata

dalla Camera. Perchè mi sembrerebbe strano che noi passassimo oltre su due articoli, sui quali crediamo di essere d'accordo, mentre la Camera non li ha nè uditi, nè votati.

CHIMIRRI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CHIMIRRI. L'osservazione dell'onorevole Lucifero è giustissima; ma, se egli avesse atteso al modo come si è svolta la discussione, avrebbe visto che l'onorevole Lacava ha anticipato la sua proposta solamente per guadagnare tempo, mentre si prepara la nuova formola degli articoli rimasti in sospeso.

CAMPI. Intanto nulla vieta che si discutano qualche altro disegno di legge.

PRESIDENTE. Io volevo proporre precisamente questo. Se l'onorevole Lucifero consente, nell'attesa che vengano i due articoli concordati, procederemo nell'ordine del giorno.

LUCIFERO. Va bene.

### Discussione del disegno di legge: Conversione in governativa della scuola normale femminile provinciale di Teramo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in governativa della scuola normale femminile provinciale di Teramo ».

Si dia lettura del disegno di legge della Commissione accettato dal Governo.

DE NOVELLIS, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 133-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi alcun oratore iscritto e niuno chiedendo di parlare, si passa alla discussione degli articoli.

#### Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a convertire in governativa dal 1° novembre 1905 la scuola normale femminile provinciale di Teramo, alle seguenti condizioni:

1° che cessi a favore di essa scuola il sussidio di lire 5,000 iscritto nel bilancio del Ministero dell'istruzione;

2° che la provincia di Teramo concorra alla spesa con un contributo annuo di lire 10,000.

3° che la provincia ed il comune di Teramo assumano in solido l'obbligo delle spese necessarie per i locali, l'arredamento, gli stipendi delle maestre nelle classi elementari di tirocinio, gl'inservienti, la cu-